

Notiziario

Anno XXI - n. 1 - Dicembre 2018

Foglio informativo
dell'Associazione
ex-Alunni dell'Oratorio
dell'Immacolata.
Parrocchia
di S. Alessandro
in Colonna
Bergamo.

Benvenuto Don Nicola

A inizio di ottobre è arrivato il nuovo direttore del nostro oratorio: Don Nicola Brevi, nato a Carvico, 32 anni or sono, proveniente dalla parrocchia di Sforzatica di Dalmine.

Il suo ingresso ufficiale in parrocchia è avvenuto il 7 ottobre con la S. Messa delle ore 10.30 da lui concelebrata con il parroco di Sforzatica, alla presenza di una nutrita schiera di suoi ex parrocchiani che hanno voluto accompagnarlo in questo nuovo incarico.

Successivamente per festeggiarlo, si è svolto un rinfresco nel cortile della Domus Alexandrina dove ho potuto constatare nei parrocchiani di Sforzatica una certa tristezza perché Don Nicola li lasciava, ma anche tanta gioia per lui.

A nome di tutti gli ex-alunni do un benvenuto caloroso e cordiale al nuovo Direttore e nel limite delle nostre competenze gli offro tutta la nostra disponibilità.

Lasciamogli il tempo di conoscere la nuova realtà, poi sono sicuro che avremo modo di collaborare.

Auguri don Nicola, ti aspetta un cammino pieno di gioie, sofferenze, difficoltà e soddisfazioni ma una cosa è certa puoi contare sempre su di "Lui" a cui hai donato tutto te stesso.

ECCOMI!

Dopo poche settimane dal mio arrivo all'Oratorio dell'Immacolata, eccomi a presentarmi ufficialmente ai cosiddetti ex-alunni. Devo confessarvi che la vostra fama vi precede, nel bene.

Anche se la miglior presentazione accadrà nel conoscerci passo dopo passo, mi è stato chiesto di spendere due

parole. Don Gianni l'ha già fatto in varie occasioni. Io ventieri mi presento come don Nicola Brevi, prete della nostra diocesi dal 31 maggio 2014, mandato a S. Alessandro dopo una breve intensa esperienza negli oratori di Sforzatica in Dalmine. Ho 33 anni e sono originario di Carvico. Ho studiato al mio paese, poi al liceo Sarpi e infine in Statale a Milano, dove ho conseguito la laurea triennale in Scienze giuridiche. In quel frangente il Signore mi ha pescato per diventare prete e io mi sono lasciato imbrigliare. Felice prigioniero!

Come in genere chiedo ai ragazzi: "cosa ti piace fare?", qui mi rispondo: "viaggiare!".

Buona strada insieme e grazie dell'accoglienza!



Sabato 8 dicembre 2018
FESTA DELL'IMMACOLATA
Ore 10.30 S. Messa in Oratorio



50° Ordinazione Sacerdotale

L'ex alunno dell'Oratorio Immacolata don Emilio Moretti il 28 gennaio 2018 nella chiesa di "S.Paolo Apostolo" in Bergamo circondato dall'affetto dei familiari, dalla comunità di S.Paolo e dagli amici ex alunni, per il 50° della sua ordinazione sacerdotale ha solennemente celebrato la Santa Messa a cui ha fatto seguito una processione tra le vie del quartiere.



DON EMILIO MORETTI CON ALCUNI EX ALUNNI

Domenica 1 luglio 2018... a Bratto

Una bella giornata estiva di sole ha accolto in casa alpina gli ex alunni e i loro famigliari (circa 60 persone) per il consueto ritrovo annuale.

I partecipanti, dopo essersi scambiati i saluti sul piazzale della "colonia", si sono riuniti nella chiesetta della casa alpina dove Don Carlo Gelpi ha celebrato la Santa Messa ricordando le figure degli ex alunni Crippa Italo e Breviario Antonio, recentemente scomparsi. Come ormai avviene da alcuni anni per problematiche varie, il pranzo non è stato effettuato nel "mitico refettorio" della colonia ma presso un ristorante della zona.

In attesa del pranzo si è passato un po' di tempo nella nostra amata casa alpina rimembrando gli anni giovanili, felici e spensierati in cui nei mesi estivi vi soggiornavamo e le bellissime escursioni



EX ALUNNI SUL PIAZZALE DELLA "CASA ALPINA"

che a tanti di noi hanno trasmesso la passione per la montagna. Poi tutti a pranzo dove tra un piatto e l'altro (ottimi) una chiacchierata ed un ricordo si è arrivati

all'ora del rientro con scambio di fraterni saluti e di un sicuro arrivederci per l'appuntamento del 2019, aspetti organizzativi e logistici permettendo.

Commemorazione defunti

Continuando l'annuale tradizione voluta dalla nostra associazione, presso la Chiesa dell'Oratorio Immacolata, venerdì 26 ottobre 2018 don Nicola Brevi, nuovo Direttore dell'Oratorio, ha celebrato la Santa Messa a suffragio degli ex alunni defunti, dei direttori, dei benefattori e del fondatore dell'oratorio Giuseppe Greppi.

Buona è stata la partecipazione.



26-10-2018

MESSA PER I DEFUNTI NELLA CHIESA DELL'ORATORIO

Il Club "anni '30" che mai sarà stato?

Negli anni '70, alcuni amici cresciuti all'Oratorio dell'Immacolata e seppure adulti avviati a percorsi diversi per professione, famiglia e società, erano però rimasti legati tra loro anche per le vissute frequentazioni oratoriane e dell'Alpina Scais o altri gruppi.

Questi amici ai quali se ne aggiunsero altri "amici degli amici" essendo tutti nati negli anni '30 (1933-1939 circa), scherzosamente si autonominarono "CLUB ANNI TRENTA" e presero l'abitudine di frequentarsi e svol-

gere tra loro alcune attività di svago coinvolgendo familiari, bambini compresi.

Pranzi e cene, tornei di carte e ping-pong, tennis, biliardo, bocce e qualche uscita sciistica con famiglie al seguito.

Nel 1978 organizzarono per il reparto di Cardiologia Pediatrica diretto dal prof. Parenzan, la "Marcia del Cuore", un'occasione con 1500 partecipanti ed una perfetta organizzazione che coinvolse parecchi collaboratori e sostenitori.

Sempre nel 1978 per l'Ora-

torio organizzarono la "Marcia del 75°" anniversario della fondazione dell'Oratorio e per sensibilizzare la raccolta fondi per la ristrutturazione del teatro. Col passare degli anni l'attività del club andò esaurendosi, gli amici sono ancora amici, ma per vari motivi gli incontri sono sempre più rari ma sempre gratificati dai ricordi di un bel periodo di amicizia e familiarità conseguente alla fruttuosa frequentazione dell'Oratorio.

Ciao...Ciao

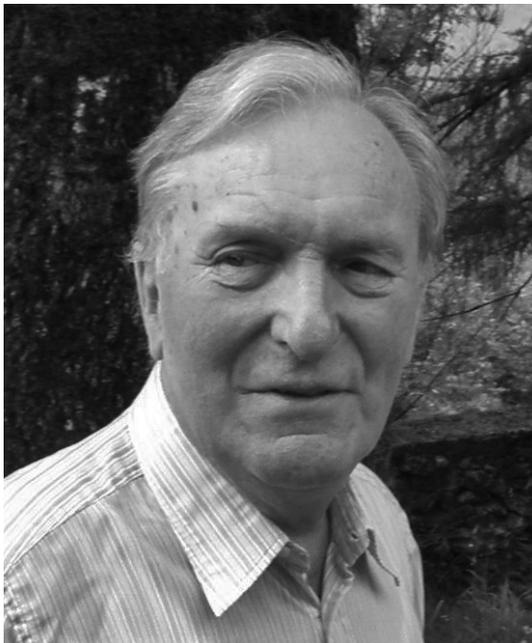
G.Z.

Pubblichiamo in memoria di Antonio la testimonianza della sua "missione" in Brasile, insieme alla moglie Maria Teresa, che ha avuto luogo a Socopo periferia di Teresina nello Stato del Piau dal 1990 al 2000.

Giunti alla Socopo su indicazione dell'allora Arcivescovo di Teresina, Don Miguel, con alle spalle una lunga esperienza lavorativa e già in pensione, si sono messi a disposizione del Complexo offrendo la propria esperienza ed inserendosi nei settori più consoni alle loro professioni.

Antonio, come agronomo ha particolarmente accompagnato la Comunità di Assentamento: S.t. Inés. Elisa Romaro e Divino Espirito Santo.

Seguendo il lavoro agricolo ha incominciato da subito a conoscere le persone, i loro bisogni e la loro lotta per la sopravvivenza, rendendosi conto che aumentare la produzione non era bastate, ma che occorreva anche imparare a commercializzare e soprattutto a gestire il piccolo capitale che ne sarebbe derivato senza cadere in mano a speculatori e senza lasciarsi vincere dalla tentazione di dipendenza. Occorreva risvegliare la



ANTONIO BREVIARIO
(1934) +09.06.2018

dignità e la responsabilità rendendo ogni comunitario consapevole e partecipe.

Per questo vengono organizzate, anche se in modo semplice, l'Associazione e la Cooperativa e un piccolo risparmio chiamato "Fundo lavoura" depositato presso una banca locale; ciò nella certezza che l'unione è la forza per vincere la povertà.

Tutto questo, che sarebbe interessante analizzare più a fondo, veniva sempre deciso nelle riunioni settimanali che si tenevano in ogni Comunità.

In seguito si sono fatti in comune, acquisti di generi alimentari di base. Con i soldi del Fundo Lavoura e della Co-

operativa si acquistavano sementi, concimi, piccoli attrezzi e materiale per la manutenzione delle case oltre che a dare prestiti nei casi di necessità.

E' bene ricordare che si avevano a disposizione delle modestissime somme, che non erano donazioni, ma che appartenevano ai singoli comunitari e che perciò era necessaria molta trasparenza e responsabilità da parte di tutti e la convinzione inderogabile che i soldi usciti dalle casse dovevano rientrare.

Intanto nelle comunità sono arrivati anche alcuni servizi primari, come l'elettrificazione e l'acqua sia per le case che per l'irrigazione dei campi.

Maria Teresa proveniente da studi ed esperienze in campo educativo, ha cercato di trasmettere questo nelle scuole, prima nel Collegio S.to Afonso e poi nell'Efa di Baiaxão dos Carlos, ma soprattutto nel settore Creche con la formazione delle monitorici.

Le creches, già funzionanti in varie Comunità, erano, per altro, ben organizzate, ma necessitavano di un ulteriore passo per trasformarsi sempre più in luoghi educativi oltre che di assistenza. Occorreva arricchirle di contenuti qualificanti.

Il grado di scolarizzazione delle monitorici era molto vario, non essendo ancora obbligatorio il diploma specifico, ed è stato durante le giornate di formazione che si è cercato di dare dei principi basilari di psicologia dello sviluppo infantile, anche per stimolare il rispetto della dignità di ogni bambino nel riconoscimento della peculiarità di ogni età.

Nel frattempo si sono focalizzati anche contenuti pedagogici e metodologici, cercando anche di responsabilizzare le monitorici perché diventassero loro stesse protagoniste attive nella programmazione delle loro creches.

Nel frequentare le Comunità di Assestamento l'attenzione è sempre stata rivolta ai bambini, ed è per questo che nella Comunità di S.ta Inès in un certo momento con Irmà Inès, ci si è accorte che occorreva organizzare una piccola scuola di alfabetizzazione, dato che per varie ragioni i bambini, dopo la creche, non frequentavano quella della prefettura situata un po' lontano.

Usando come tema generatore la storia della Comunità è stato preparato un programma organico del cui svolgimento è stata incaricata una monitorice, della locale creche, adeguatamente preparata. A queste attività si possono aggiungere anche quelle relative alla pastorale nella Parrocchia del Divino Spirito Santo sia come agente pastorale che nella pastorale della gioventù.

Nel fare questo, Antonio e Maria Teresa sono stati mossi dal cristiano desiderio di aiutare il prossimo con rispetto, l'esempio e l'amore nella sequela dell'Amore di Cristo.

Di una cosa sono certi cioè di aver più ricevuto che dato.

(dagli appunti e dalle indicazioni di Maria Teresa)

ANTONIO BREVIARIO

Lo avevo conosciuto da poco, e venni invitato ad un incontro di amici all'oratorio in una "frasca" sui colli per salutarlo poiché sarebbe partito per il Brasile, era l'anno 1955.

Tornato in Italia dopo parecchi anni, riprese ed intensificò i contatti con tutti gli amici ed assunse impegni vari in campo sociale ed associativo. Molto vicino all'Alpina Scias ed all'ambiente oratoriano, ma nostalgico del Brasile finché nel '90 con la moglie vi ritornò, entrambi come volontari operatori in una comunità dei Salesiani a Teresina.

Per circa 10 anni rimasero "brasiliani". In Brasile aveva legami con la famiglia del fratello Guido che era mancato, e tante conoscenze.

Anche con i Padri Giovanni e Mario Zinni e P. Rocchi tenne rapporti di reciproca amicizia.

Dopo il definitivo rientro in Italia riprese la fitta rete di rapporti con amici e associazioni.

Era un uomo di compagnia, aperto, schietto e generoso, grande appassionato di montagna, con Lui ho condiviso tante belle escursioni ed occasioni di incontri tra amici e famiglie.

Era anche sensibile all'impegno per le Missioni ed alle problematiche sociali.

Lo ricorderemo con sincero rimpianto e porgiamo alla famiglia il nostro cristiano cordoglio.

Ciao Tone!

G.Z.

RICORDANDO ANTONIO BREVIARIO

Ricordiamo con gratitudine la cara figura di Antonio Breviario spentosi il 9 giugno a Ponte S.Pietro. Lontano da anni dalla nostra parrocchia, aveva tuttavia mantenuto sempre un profondo legame di affetto e di sintonia con essa. Della esperienza oratoriana aveva soprattutto colto l'attenzione ai poveri e agli ultimi; per questo aveva dedicato molti anni della sua vita, con sua moglie, ad una esperienza missionaria in Brasile. "Eccomi Signore vengo a te con umiltà e sono accompagnato da tanti amici che non si sono sentiti amati da nessuno", queste le parole

che sono state poste sull'annuncio funebre sul giornale. Sono la sintesi della sua vita generosa ed operosa. E' stato per diversi anni Presidente della "Associazione ex alunni" del nostro Oratorio. Possa il suo esempio di generosità spingere anche noi nella stessa direzione. E continui ad esserci amico dal Cielo.

(da "S.Alessandro in Colonna-La Parrocchia e il Borgo, agosto 2018, pag.40).

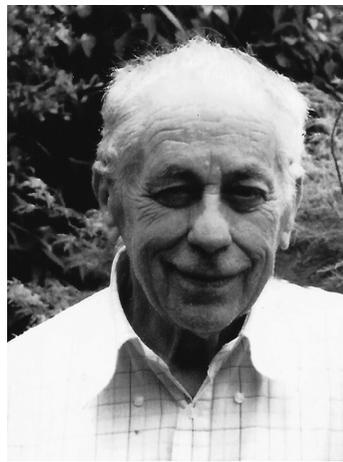
Umberto Amadigi

IN RICORDO DI ITALO CRIPPA

Nonostante avessimo frequentato lo stesso Oratorio, per la differenza d'età non ci conoscevamo. Nel 1999, quando divenne Presidente dell'Associazione ex Alunni dell'Oratorio Immacolata, cominciai a frequentare l'Associazione, ed ebbi modo di fare la sua conoscenza, che nel tempo divenne amicizia. Non aveva un carattere facile, ma tra di noi ci fu stima reciproca. Nel 2008 mi volle accanto in Sala Greppi, allora lui era il Vicepresidente, per aiutarlo nella manutenzione.

Fu in quel periodo che la nostra amicizia si consolidò, tant'è che ripose in me una grande fiducia, ogni mia proposta, la valutava attentamente e mi dava carta bianca. Aveva conoscenze tecniche in molte materie, ma accettava di buon ordine, i consigli e le proposte che gli facevamo, sempre che fossero congrue. Quando aveva qualche problema con l'informatica, mi chiamava e per non disturbarmi, passava da me a casa con il pc, affinché cercassi di sistemarlo, riponendo in me una fiducia eccessiva in materia!

Ogni tanto quando era nella mia zona, veniva a salutarmi e quando gli chiedevo notizie sulla sua salute, mi rispondeva sempre che era ottima, nonostante gli acciacchi dovuti all'età! Lo vidi per l'ultima volta alla S. Messa in suffragio degli ex Alunni defunti, in Oratorio a fine otto-



ITALO CRIPPA

29-02-1936 +28-12-2017

bre 2017, mi era sembrato in forma, nulla faceva presagire che nel volgere di un paio di mesi, sarebbe andato avanti, in punta di piedi com'era nel suo carattere.

Mi resta un bel ricordo di una persona cara, che mi ha voluto bene e che ricorderò con affetto.

Battista Bertolotti

PER ITALO

Ci eravamo appena incontrati l'ottobre scorso in occasione della celebrazione della S.Messa per gli ex alunni defunti ed era, come al solito, sorridente, amichevole, che scambiava battute con tutti con la solita arguzia e spigolosità. Sapevo che aveva diversi acciacchi, ma niente che non fosse ben controllato. Ma, ecco che, neanche due mesi dopo, ricevo la feroce notizia che mi ha lasciato sbalordito. Ci conoscevamo dalla frequenza dell'Esperia, tre anni dopo di me, nella sezione chimica industriale. Lui partiva dalla lontana via Broseta, poi passava dove abitavo io (via Previtali 11), e insieme camminavamo speditamente per raggiungere l'Istituto Tecnico di via Gavazzeni, senza le scorciatoie e i mezzi che ci sono oggi.

Era un ragazzo vivace, spigliato, studente bra-

vissimo; diventò poi un giovane sincero, chiaro, attivo, determinato, apertamente critico, ottimo professionista.

Le vicende della vita ci hanno separato per diverso tempo ma, ogni tanto, nel periodo in cui ero a Roma (anni '60 e inizio anni '70), senza preavviso, lo incontravo alla Domus Pacise mi raggiugliava sulla sua attività lavorativa, sulla sua famiglia e i suoi bravissimi tre figli e sulla vita dell'Oratorio. Attivo nella nostra Associazione ne è stato il Presidente dal 1999 al 2002 e ha curato per anni la realizzazione del Notiziario. Ha ricoperto per lungo tempo il ruolo di vicepresidente della Sala Greppi. Lo ricordo con vivo piacere. E' stato per me e per altri un ottimo amico.

Umberto Amadigi

SABATO 8 DICEMBRE 2018
Festa dell'Immacolata Concezione

----- PROGRAMMA -----

ORE 10:30 Santa Messa in Oratorio celebrata da Don Nicola

ORE 11:30 aperitivo – breve relazione del presidente



**L'Associazione ex alunni dell'Oratorio Immacolata
in collaborazione con l'Associazione Sala Greppi è lieta di invitare
gli ex alunni al concerto che si terrà nell'omonima sala (Teatro dell'Oratorio)**

GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 2018 ore 21:00



----- PROGRAMMA -----

ANNA GENIUSHENE

– PIANOFORTE –

QUARTETTO DI CREMONA

– VIOLINO – VIOLA – VIOLONCELLO –



Musiche di WEBERN – SHOSTAKOVIC – FRANCK

IL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'ASSOCIAZIONE EX ALUNNI DELL'ORATORIO DELL'IMMACOLATA RIVOLGE A
TUTTI GLI EX ALUNNI E LORO FAMIGLIARI I PIU' SINCERI AUGURI DI

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

